



ACCORDO METROPOLITANO
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ
E INTERVENTI DI ACCOGLIENZA, ASCOLTO
E OSPITALITÀ PER DONNE
CHE HANNO SUBITO VIOLENZA

**ACCOGLIENZA
ASCOLTO
OSPITALITÀ**
per donne che hanno
subito violenza



MONITORAGGIO ANNO 2023

**DONNE ACCOLTE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO METROPOLITANO PER LA
REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ ED INTERVENTI DI ACCOGLIENZA, ASCOLTO ED
OSPITALITÀ PER DONNE CHE HANNO SUBITO VIOLENZA MONITORAGGIO
ANNO 2023**

La Città metropolitana di Bologna, Comuni/Unioni dei 7 Distretti socio-sanitari e Associazioni che si occupano di contrasto alla violenza presenti sul territorio metropolitano (Casa delle Donne, UDI, MondoDonna, SOS Donna, PerLeDonne e Trama di Terre) hanno sottoscritto, nel 2015, l'Accordo di ambito metropolitano per la realizzazione di attività ed interventi di accoglienza, ascolto e ospitalità per donne che hanno subito violenza. Tale Accordo, rinnovato nel 2020, integrato nel 2021, per il periodo 2020-2024, ora in fase di rinnovo, regola l'accoglienza e l'ospitalità di donne maltrattate o che hanno subito violenza su tre livelli: ospitalità in pronta accoglienza, ospitalità in seconda accoglienza, anche ad alta intensità educativa e il livello della consulenza, ascolto e sostegno.

L'ospitalità in pronta accoglienza è rivolta alle donne con o senza figli, che subiscono violenza intra o extrafamiliare e necessitano di una pronta ospitalità. L'accesso, attivo 24h al giorno, avviene su richiesta del Pris metropolitano (pronto intervento sociale) o del Servizio Sociale Territoriale. L'accoglienza dura 1 mese, con possibilità di prorogare la durata, su richiesta del Servizio oppure in accordo con l'Ente gestore.

Nell'ambito dell'Accordo metropolitano vengono messi a disposizione **23 posti per la pronta accoglienza**, nello specifico 17 da Casa delle Donne, 2 da Trama di Terre e 4 da Mondo Donna.

L'ospitalità in casa rifugio è rivolta a donne con o senza figli che hanno necessità di un luogo sicuro, protetto, accogliente e tranquillo, in cui intraprendere un percorso di uscita dalla violenza e ricostruire la propria autonomia, con la possibilità di ricevere sostegno nella scelta di allontanarsi dalla violenza e nell'attivare i canali necessari per realizzare il proprio progetto. L'accesso può avvenire dopo un periodo di ospitalità in pronta accoglienza, su richiesta dei servizi sociali responsabili del caso oppure attraverso contatto diretto della donna vittima di violenza, in questo caso la sua presenza verrà comunicata al Servizio Sociale Territoriale. L'accoglienza può durare dai 6 ai 9 mesi. Nell'ambito dell'accordo metropolitano ci sono **25 posti dedicati all'accoglienza in Casa Rifugio**, nello specifico 21 di Casa delle Donne e 4 di Trama di Terre.

Sono a disposizione, anche, **16 posti per l'ospitalità in Casa Rifugio ad alta intensità educativa** (10 MondoDonna e 6 da Casa Delle Donne).

Il terzo livello è quello della consulenza, ascolto e sostegno rivolto a donne maggiorenni, maltrattate nel proprio contesto familiare o minacciate di violenza, con l'obiettivo di proporre uno spazio riservato e competente in cui poter esprimere vissuti, raccontare l'esperienza e definire un percorso e una strategia per uscire dalla violenza, nel rispetto dell'autonomia e delle scelte decisionali della donna. Nell'ambito dell'Accordo, i/le firmatari/e si impegnano, annualmente, a raccogliere i dati al fine di monitorare la situazione e l'andamento dell'accoglienza.

Nel 2023, nell'ambito dell'**Accordo metropolitano** sono state accolte presso i Centri Antiviolenza del territorio, **1.318 donne**.

Tabella 1 – Nuove donne accolte dai Centri Antiviolenza nel 2023

Nuove Donne Accolte dai Cav e suddivisione per Distretto 2023	Bologna	Appennino	Nuovo Circondario Imolese	Pianura Est	Pianura Ovest	Reno Lavino Samoggia	San Lazzaro	Regione Emilia-Romagna	Altre Regioni	Esteri	Senza fissa dimora	Non rilevato	Totale
Casa Delle Donne	357	33	19	47	38	41	26	22	79	27	0	39	728
MondoDonna	93	28	5	37	29	13	1	7	6	3	24	0	246
UDI	64	1	2	12	27	7	12	0	10	0	0	18	153
SOS DONNA	41	5	0	9	4	3	2	1	3	0	0	1	69
PerLeDonne	4	0	69	0	0	0	0	4	2	1	0	0	80
Trama di Terre	2	3	25	2	2	0	1	0	3	0	0	4	42
TOTALI	561	70	120	107	100	64	42	34	103	31	24	62	1318
PERCENTUALI	42,56%	5,31%	9,10%	8,12%	7,59%	4,86%	3,19%	2,58%	7,81%	2,35%	1,82%	4,70%	100,00%

Il 43% delle nuove donne accolte risiede nella Città di Bologna, il 9% nel Nuovo Circondario Imolese, l'8% nel Distretto di Pianura Est, l'8% nel Distretto di Pianura Ovest. Si rileva, inoltre, che il 3% delle donne accolte risiede fuori provincia, in comuni della regione Emilia Romagna, e l'8% in altre regioni italiane. 31 donne provengono dall'estero e 24 sono senza fissa dimora.

Nella tabella 2 si riporta la serie storica del numero delle donne accolte sul territorio metropolitano **dal 2016, anno di avvio della rilevazione, al 2023**.

In totale sono state accolte 9.887 donne. Prendendo in considerazione i dati del 2023, i numeri sono in aumento rispetto all'anno precedente (quasi 200 unità).

Tabella 2 – Nuove donne accolte dai Centri Antiviolenza nel 2023, serie storica

Anno	N. donne accolte
2016	1036
2017	1250
2018	1343
2019	1328
2020	1250
2021	1241
2022	1121
2023	1318
Totale	9887

Prendendo invece in considerazione la fascia d'età (Tabella 3), emerge che: **il 27% delle donne ha fra i 18/29 anni, il 24% ha tra i 30 e i 39 anni**, il 21% è nella fascia d'età fra i 40 e i 49 anni e **il 14% ha più di 50 anni**. Risulta fondamentale soffermarsi su questo ultimo dato in quanto il fenomeno della violenza riguarda tutte le generazioni e quindi, le azioni messe in campo per contrastare la violenza devono ripensarsi e rimodulare i servizi in tal senso. Il dato rappresenta inoltre, una maggior consapevolezza nel riconoscere e, successivamente, raccontare/denunciare la violenza subita.

Tabella 3 – Nuove donne accolte dai Centri Antiviolenza nel 2023, fascia d'età

Nuove Donne Accolte per fascia d'età	< 18	18/29	30/39	40/49	50/59	60/69	>70	non rilevato
Casa Delle Donne	0	220	183	135	87	28	17	58
MondoDonna	0	76	69	58	30	10	3	0
UDI	1	22	22	36	34	10	5	23
SOS DONNA	0	16	15	17	15	4	2	0
PerLeDonne	0	8	17	24	16	7	0	8
Trama di Terre	0	8	11	11	3	3	0	6
TOTALI	1	350	317	281	185	62	27	95
PERCENTUALI	0,08%	26,56%	24,05%	21,32%	14,04%	4,70%	2,05%	7,21%

Per gli ultimi tre monitoraggi, relativi all'anno 2021, 2022 e 2023, in accordo con le Associazioni firmatarie dell'Accordo metropolitano, i dati sono stati estratti dal portale delle strutture socio-assistenziali della *Regione Emilia-Romagna* e poi rielaborati dalla Città metropolitana di Bologna – Ufficio Pari Opportunità.

Sul portale regionale è stato possibile raccogliere le informazioni sulla funzionalità dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, in particolare:

- le informazioni identificative;
- aspetti strutturali e organizzativi;
- informazioni che riguardano il personale impegnato nei CAV e nelle Case Rifugio del territorio metropolitano;
- lavoro di rete;
- attività e risorse offerte alle donne;
- le informazioni relative alle donne accolte/percorsi attivati;
- finanziamenti ricevuti.

Il Report intende rappresentare il fenomeno della violenza sul territorio metropolitano, prendendo in considerazione alcuni di questi aspetti, in linea con i dati raccolti ed analizzati gli scorsi anni e con i dati riportati nel Report regionale dell'Osservatorio.

È pertanto strutturato come segue:

- 1) I servizi per il contrasto alla violenza di genere sul territorio metropolitano;
- 2) I Centri Antiviolenza: funzionamento, personale impiegato, servizi attivati;
- 3) Dati nuove donne accolte dai Centri Antiviolenza 2023;
- 4) Le Case Rifugio e i dati delle loro attività per l'anno 2023;
- 5) Analisi qualitativa dell'attività dei Centri Antiviolenza.

CAPITOLO 1
I servizi per il contrasto alla violenza di genere nel territorio metropolitano

Il sistema metropolitano di contrasto alla violenza di genere si articola su una molteplicità di servizi rivolti alle donne, con e senza figli/e, che subiscono violenza.

Nello specifico, sono presenti sul territorio i seguenti servizi (tabella 4):

- **6 Centri Antiviolenza** gestiti dalle 6 Associazioni firmatarie dell'Accordo metropolitano (Casa delle Donne, MondoDonna, SOS Donna, UDI, Trama di Terre, PerLeDonne). Tra questi, Casa delle Donne, MondoDonna e Trama di Terre gestiscono strutture dedicate con posti per l'ospitalità delle donne vittime di violenza, garantendo, anche, i primi due livelli di accoglienza previsti dall'Accordo metropolitano; ovvero l'ospitalità in emergenza e l'ospitalità in casa rifugio, anche ad alta intensità educativa;
- **3 Stanze Rosa** (Castenaso, San Giovanni in Persiceto, Sasso Marconi) e **5 Punti di ascolto** (Vergato, San Lazzaro, Casalecchio, Bologna e Imola);
- **2 Centri per uomini autori di violenza** (Liberiamoci dalla violenza e Senza Violenza) e **1 Gruppo di Auto mutuo aiuto** (I muscoli e il cuore)
- **29 scuole ed enti di formazione professionale aderenti alla Rete ECCO!**¹ – anno scolastico 2024-2025.

Tabella 4 - I servizi sul territorio metropolitano per contrastare la violenza di genere

CENTRI ANTIVIOLENZA	INFORMAZIONI
Casa delle Donne	https://www.cittametropolitana.bo.it/pariopportunita/Home/Contrasto_violenza_alle_donne/Casa_delle_donne_-_Bologna
MondoDonna	https://www.cittametropolitana.bo.it/pariopportunita/Home/Contrasto_violenza_alle_donne/MondoDonna_-_CHIAMA_chiAMA_-_Bologna
SOS DONNA	https://www.cittametropolitana.bo.it/pariopportunita/Home/Contrasto_violenza_alle_donne/Sos_Donna_-_Bologna
UDI	https://www.cittametropolitana.bo.it/pariopportunita/Home/Contrasto_violenza_alle_donne/Udi_-_Bologna
Trama di Terre	https://www.cittametropolitana.bo.it/pariopportunita/Home/Contrasto_violenza_alle_donne/Trama_di_Terre_-_Imola
PerLeDonne	https://www.cittametropolitana.bo.it/pariopportunita/Home/Contrasto_violenza_alle_donne/PerLeDonne_-_Imola

¹ Strategia ECCO – Città metropolitana di Bologna:

https://www.cittametropolitana.bo.it/pariopportunita/Ecco_home/la_rete/Istituti_scolastici_Enti_di_formazione_e_CPIA_a_s_2024_25

CENTRI E GRUPPI AMA PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA	INFORMAZIONI
Liberiamoci dalla violenza (LDV)	https://www.cittametropolitana.bo.it/pariopportunita/Home/Contrasto_violenza_alle_donne/Centri_per_uomini_autori_di_violenza
Senza Violenza	https://www.cittametropolitana.bo.it/pariopportunita/Home/Contrasto_violenza_alle_donne/Centri_per_uomini_autori_di_violenza
Gruppo di Auto Mutuo Aiuto <i>I muscoli e il cuore</i>	https://www.cittametropolitana.bo.it/pariopportunita/Home/Contrasto_violenza_alle_donne/Centri_per_uomini_autori_di_violenza

STANZE ROSA PRESSO LE CASERME DEI CARABINIERI
Castenaso Distretto Pianura Est
San Giovanni in Persiceto Distretto Pianura Ovest
Sasso Marconi Distretto Reno Lavino Samoggia

PUNTI DI ASCOLTO
Stanza dell'Ascolto Vergato Comando Polizia Locale Distretto Appennino
Punto Rosa Angela Romanin Polizia Locale San Lazzaro di Savena Distretto Savena Idice
Stanza degli ascolti protetti Commissariato Polizia di stato Imola Distretto Nuovo Circondario Imolese
Stanza multicolore Polizia locale Comune di Bologna
Punto di ascolto Casa della solidarietà Casalecchio Distretto Reno Lavino Samoggia

Istituti scolastici, Enti di formazione e CPIA – Aderenti alla Rete ECCO!²
Anno Scolastico 2024/25

- [**CPIA Bologna**](#)
- [**CPIA Montagna**](#)
- [**I.I.S. "ALBERGHETTI" - Imola**](#)
- [**I.I.S. "ALDROVANDI-RUBBIANI" - Bologna**](#)
- [**I.I.S. "ARCHIMEDE" - San Giovanni in Persiceto**](#)
- [**I.I.S. "BELLUZZI-FIORAVANTI" - Bologna**](#)
- [**I.I.S. "BRUNO" - Budrio, Medicina, Molinella**](#)
- [**I.I.S. "CADUTI DELLA DIRETTISSIMA" - Castiglione dei Pepoli**](#)
- [**I.I.S. "CRESCENZI-PACINOTTI-SIRANI" - Bologna**](#)
- [**I.I.S. "LUXEMBURG" - Bologna**](#)
- [**I.I.S. "KEYNES" - Castel Maggiore**](#)
- [**I.I.S. "MAJORANA" - San Lazzaro di Savena**](#)
- [**I.I.S. "MALPIIGHI" - Crevalcore**](#)
- [**I.I.S. "MANFREDI-TANARI" - Bologna**](#)
- [**I.I.S. "MATTEI" - San Lazzaro di Savena**](#)
- [**I.I.S. "MONTESSORI – DA VINCI" - Alto Reno Terme**](#)
- [**I.I.S. "PAOLINI – CASSIANO DA IMOLA" - Imola**](#)
- [**Liceo "RAMBALDI VALERIANI - ALESSANDRO DA IMOLA" - Imola**](#)
- [**I.T.E. "SALVEMINI" - Casalecchio di Reno**](#)
- [**I.I.S. "SCAPPI" - Castel S. Pietro Terme**](#)
- [**I.I.S. "SERPIERI" - Bologna, Sasso Marconi, Loiano**](#)
- [**I.P.S.A.R. "VERONELLI" - Casalecchio di Reno, Crespellano**](#)
- [**CEFAL - San Lazzaro di Savena**](#)
- [**CIOFS-FP/ER - Bologna**](#)
- [**FOMAL - Bologna, San Giovanni in Persiceto**](#)
- [**Fondazione Aldini Valeriani - Bologna**](#)
- [**Formart - Castel Maggiore**](#)
- [**Futura - San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale**](#)
- [**Oficina - Bologna**](#)

² Per consultare il sito:

https://www.cittametropolitana.bo.it/pariopportunita/Home/Ecco_home/la_rete/Istituti_scolastici_Enti_di_formazione_e_CPIA_a_s_2024_25

CAPITOLO 2

I Centri Antiviolenza e i dati della loro attività per l'anno 2023

I **Centri Antiviolenza**³, dotati o meno di Case rifugio, sono “*presidi socio-assistenziali e culturali gestiti da donne al servizio delle donne, che hanno come finalità primaria la prevenzione e il contrasto alla violenza maschile sulle donne e che forniscono accoglienza, consulenza, ascolto, sostegno alle donne, anche con figli/e, minacciate o che hanno subito violenza*”. Costituiscono parte integrante del sistema dei servizi alla persona e riferimento essenziale per le politiche di prevenzione della violenza sulle donne, in un’ottica di sussidiarietà con gli Enti istituzionali.

I Centri Antiviolenza possono articolarsi anche con sportelli sul territorio dove svolgere le proprie diverse attività.

Al 31/12/2023 sono 6 i Centri Antiviolenza presenti sul territorio metropolitano: Casa delle Donne, MondoDonna, SOS Donna, UDI, PerLeDonne, Trama di Terre (come descritto nel capitolo precedente).

Nel presente capitolo si prenderà in esame:

- Funzionamento del Centro Antiviolenza;
- Personale impiegato nei Centri Antiviolenza;
- Servizi attivati nei Centri Antiviolenza.

³ Definizione Osservatorio Regionale sulla violenza di genere <https://parita.regione.emilia-romagna.it/osservatorio-regionale-violenza-genere/rapporti-dell2019osservatorio-regionale-sulla-violenza-di-genere/osservatorio-regionale-sulla-violenza-di-genere-rapporto-anno-2021>

Funzionamento dei Centri Antiviolenza

I 6 Centri Antiviolenza hanno mediamente 27,6 anni di esperienza e competenza specifica in materia di contrasto alla violenza contro le donne e sono aperti come Centri Antiviolenza, in media da 20 anni, con un minimo di 11 anni ed un massimo di 34 anni.

Funzionano per 12 mesi all'anno, sono attivi mediamente 5 giorni a settimana, con una media giornaliera di 8 ore di attività.

3 Centri hanno una reperibilità di 24 h (Casa delle donne, Trama di Terre e UDI) e per tutti, viene attivata la segreteria telefonica negli orari di chiusura (ad eccezione di Trama di Terre). Tutti i 6 CAV hanno aderito al numero nazionale 1522.

Tabella 5 – funzionamento Centri Antiviolenza

FUNZIONAMENTO CENTRI ANTIVIOLENZA metropolitano 2023	MondoDonna	Casa delle Donne	UDI	SOS	Trama di Terre	PerLeDonne
Data di apertura del centro	8/4/2013	19/12/1993	28/6/1995	17/10/1990	1/12/2012	1/10/2012
Numeri di anni di esperienza e competenza specifici in materia di violenza contro le donne	29 anni	34 anni	31 anni	34 anni	27 anni	11 anni
N. mesi di funzionamento del CAV	12	12	12	12	12	12
N. medio di giorni a settimana in cui il CAV ha funzionato	5	7	6	5	5	5
N. medio di ore al giorno in cui il CAV ha funzionato	11	7	7	8	8	8
Il Centro Aderiva al numero nazionale 1522	si	si	si	si	si	si
Il centro aveva una reperibilità telefonica h24 rivolta al pubblico per emergenza/gestione di situazioni di pericolo (anche cellulare)	no	si	si	no	si	no
Negli orari di chiusura veniva attivata la segreteria telefonica	si	si	si	si	no	si
Il Centro aveva un numero verde	no	no	no	si	no	no
Il Centro aveva una linea telefonica dedicata agli operatori della rete (forze dell'ordine, pronto soccorso ecc.)	no	si	no	no	si	no
Il Centro aveva una Carta dei Servizi	si	si	si	si	si	si
giorni di erogazione dei servizi nonché di apertura dei locali dedicati all'accoglienza gratuita delle donne	si	si	si	si	si	si
E' stata realizzata la supervisione sulle attività e sulle qualità delle relazioni instaurate nel centro	si	si	si	si	si	si
Con quale cadenza era svolta l'attività di	mensile	mensile	trimestrale	mensile	mensile	mensile
Qual'era il territorio di competenza del centro	provinciale	provinciale	interprovinciale	intercomunale	provinciale	intercomunale
Nel CAV quali erano i locali idonei a garantire le diverse attività, nel rispetto della privacy	3	7	3	2	1	4
per l'abbattimento delle barriere architettoniche e senso-percettive in conformità al D.P.R. n° 503 del 24/07/1996	no	no	no	si	no	no
Nell'anno il centro, per erogare i propri servizi, ha utilizzato colloqui telefonici e videochiamate	si	si	si	si	si	si
Nell'anno il centro, per erogare i propri servizi, ha utilizzato comunicazione via email, messaggi scritti, tramite social	si	si	si	si	si	si
Nell'anno il centro, per erogare i propri servizi, ha utilizzato colloqui in presenza	si	si	si	si	si	si

Sul territorio metropolitano sono presenti **97 sportelli** (nel 2022 erano attivi 53 sportelli) gestiti dai Centri Antiviolenza (ad eccezione di Trama di Terre), che stanno aperti mediamente **3 giorni a settimana**, con un'apertura giornaliera di **5 ore al giorno**.

Personale impiegato nei Centri Antiviolenza

Nel corso del 2023 hanno operato nei CAV del territorio metropolitano 218 persone, di cui 143 nuove volontarie e 9 nuove assunte (anno di rilevazione).

Nella maggior parte dei CAV è presente sia personale retribuito sia personale volontario.

I profili professionali maggiormente impiegati sono:

- operatrici dell'accoglienza (47%)
- altra figura professionale (15,7%) (esempio: educatrici, pedagogiste, assistenti sociali, antropologhe...)

- coordinatrice/responsabile (10,5%)
- avvocata (10,5)
- psicologhe/psicoterapeute (5 %)
- personale addetto alla comunicazione (stampa, organizzazione eventi) – (5%)
- personale amministrativo (5%)

La tabella 6 indica i servizi che **offrono i Centri Antiviolenza**. Tra i servizi attivati citiamo, accoglienza, sostegno alla donna e possibilità di consulenza legale, consulenza psicologica e percorsi di orientamento al lavoro e ai servizi del territorio, consulenza alle donne straniere, rifugiate e richiedenti asilo, supporto e consulenza genitoriale e spesso la reperibilità h24.

Tutti i Centri Antiviolenza hanno applicato una metodologia di valutazione del rischio, utilizzando il **modello SARA/SARA-PLUS/SARA SURPLUS⁴** (ad eccezione di Trama di Terre che utilizza un modello di valutazione del rischio condiviso con le forze dell'ordine e la donna vittima di violenza) e si è fatta la valutazione del rischio ad un totale di **744 donne nel 2023** – vedi tabella 7.

⁴ S.A.R.A.: Spousal Assault Risk Assessment - valuta il rischio attraverso alcuni colloqui e la raccolta di informazioni con la vittima e, ove possibile, con l'autore del reato e con altre persone informate sui fatti.

Tabella 6 – Servizi attivati dai Centri Antiviolenza

Servizi attivati dai Cav 2023	MondoDonna	Casa delle Donne	UDI	SOS	Trama di Terre	PerLeDonne
Pronto intervento	si, erogato da altro servizio, indirizzato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da altro servizio su indirizzamento del Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da altro servizio su indirizzamento del Cav
Ascolto	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav
Accoglienza (sostegno alla donna nella definizione del percorso di uscita dalla violenza, incluso l'illustrazione della gamma delle possibilità a disposizione)	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav
Orientamento e accompagnamento ad altri servizi della rete territoriale	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav
Supporto e consulenza psicologica	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da altro servizio su indirizzo del Cav	si, erogato da Cav
Supporto e consulenza legale	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav e da altro servizio	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav
Supporto e consulenza alloggiativa	si, erogato da Cav e da altro servizio	si, erogato da Cav e da altro servizio	si, erogato da altro servizio su indirizzamento del Cav	si, erogato da altro servizio su indirizzamento del Cav	si, erogato da altro servizio su indirizzamento del Cav	si, erogato da altro servizio su indirizzamento del Cav
Sostegno all'autonomia (compreso il sostegno economico)	si, erogato da altro servizio, indirizzato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav e da altro servizio	si, erogato da altro servizio su indirizzamento del Cav
Orientamento lavorativo	no	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav sia da altro servizio	si, erogato sia da cav sia da altro servizio	si, erogato da Cav	si, erogato da altro servizio su indirizzamento del Cav
Percorso di allontanamento	si, erogato da cav	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato da altro servizio su indirizzamento del Cav	si, erogato sia da Cav sia da altro servizio	si, erogato da Cav
Supporto per i figli minorenni (inclusi i corsi scolastici/ sostegno scolastico)	no	si, erogato da Cav	si, erogato da altro servizio su indirizzamento del Cav	si, erogato da altro servizio su indirizzamento del Cav	si, erogato sia da Cav sia da altro servizio	si, erogato da altro servizio su indirizzamento del Cav
Sostegno alla genitorialità	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	si, erogato sia da Cav sia da altro servizio	no	si, erogato sia da Cav sia da altro servizio	si, erogato da altro servizio su indirizzamento del Cav
Mediacione linguistica-culturale	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav e da altro servizio	si, erogato sia da Cav sia da altro servizio	no	si, erogato sia da Cav sia da altro servizio	si, erogato da Cav
Altre attività e risorse rivolte alle donne straniere, rifugiate e richiedenti asilo	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav e da altro servizio	no	no	si, erogato sia da Cav sia da altro servizio	no
Altri servizi rivolti a donne straniere, rifugiate e richiedenti asilo	no	si, erogato da Cav	si, erogato da Cav	no	no	no
Specificare altre attività e risorse attivate per le donne	non inserito	gruppi di sostegno	gruppi di auto mutuo aiuto, prestiti, corsi di scrittura creativa ed arteterapia,mindfulness, gestione dello stress e autodifesa.	non inserito	non inserito	non inserito
Il centro ha organizzato corsi di auto mutuo aiuto	no	no	si	no	no	no

Servizi attivati dai Cav 2023	MondoDonna	Casa delle Donne	UDI	SOS	Trama di Terre	PerLeDonne
il centro ha progettato e concordato con le donne il loro percorso personalizzato di uscita dalla violenza	si, per tutte le donne	si, per tutte le donne	si, per tutte le donne	si, per tutte le donne	si, per tutte le donne	si, per tutte le donne
Le attività e le risorse fornite dal Centro all'utenza sono tutti a titolo gratuito	si	si	si	si	si	si
Il Centro ha ricevuto richieste di mediazione familiare da parte di servizi sociali/tribunali	si, ma non è stato erogato	no	no	no	no	no
Il Centro ha ricevuto richieste di uno spazio neutro per l'incontro protetto tra figli e genitore maltrattante	no	no	no	no	si	no
Il centro ha organizzato corsi di auto mutuo aiuto	no	no	si	no	no	no

Tabella 7 – Valutazione del rischio

Valutazione del rischio 2023 – Centro Antiviolenza	Numero donne per cui è stata fatta la valutazione
MondoDonna	162
Casa delle Donne	400
UDI	72
SOS	50
Trama di Terre	57
PerLeDonne	3
Totale	744

CAPITOLO 3
Dati sulle nuove donne accolte dai Centri Antiviolenza 2023

In questo capitolo si analizzano i seguenti dati:

- donne che hanno contattato il Centro Antiviolenza nel 2023;
- numero di contatti totali;
- numero totale di donne in percorso (di cui nuove donne in percorso, nel 2023);
- numero di minori supportati dal Centro Antiviolenza;
- la rete con i servizi del territorio (prima e dopo il contatto con il centro antiviolenza);
- tipologia di violenza subita;
- contatto con Forze dell'Ordine e Denuncia;
- informazioni sull'autore della violenza.

Sul territorio metropolitano, nel 2023, sono **state 1.651 le donne che hanno contattato** per via telefonica, mail o di persona, un Centro Antiviolenza del territorio metropolitano.

Il numero di contatti totali è di 2.797, di cui 846 contatti personali, 1.951 telefonici o via email. Quindi, in media, ogni donna ha contattato il CAV 1,7 volte (numero di contatti totali/donne che hanno contattato il CAV).

Risulta importante sottolineare che il 48,5% dei contatti totali ha avuto seguito (1.365 contatti) e che sono stati 1.801 i nuovi contatti ai Centri Antiviolenza sul territorio metropolitano.

Tabella 8 - Numero di contatti al cav e donne che hanno contattato il Cav

Contatti	Anno 2023
donne che hanno contattato il CAV	1.651
numero di contatti totali	2.797

Tabella 9 - Numero di contatti per Centro Antiviolenza

Contatti	Mondo Donna	Casa delle Donne	UDI	SOS	Trama di Terre	Per Le Donne	Tot
Donne che hanno contattato il CAV	310	965	94	82	100	100	1.651
Numero di contatti totali	1.200	965	262	136	134	100	2.797

Due Centri Antiviolenza (che nello specifico gestiscono anche Case Rifugio) segnalano che **non è stato possibile inserire 62 donne in qualsiasi forma di ospitalità**, per indisponibilità di posti (dato in calo con gli anni precedenti– 79 donne nel 2021; 80 donne nel 2022).

122 donne (rispetto alle 91 dell'anno precedente), di quelle che hanno contattato i Centri Antiviolenza, sono state **inviate dal 1522** - numero nazionale antiviolenza.

Nel 2023 si sono attivati **percorsi di fuoriuscita dalla violenza**, per **1.129 donne**, di cui **774 per nuove donne in percorso (il 69%)**, a fronte del **66% dello scorso anno (+ 3 punti percentuali)**.

Quindi, **delle 1.651 nuove donne** che hanno contattato il Centro Antiviolenza nel 2023 (tabella 10), **774 hanno attivato un percorso di fuoriuscita dalla violenza (47%)**, dato che risulta costante rispetto allo scorso anno.

Tabella 10 – Percorsi attivati, suddivisi per i Centri Antiviolenza

Percorsi attivati	MondoDonna	Casa delle Donne	UDI	SOS	Trama di Terre	Per le Donne	Tot
N totale di donne in percorso	285	535	72	63	87	87	1.129
Di cui nuove donne in percorso (attivato nel 2023)	246	297	72	50	42	67	774

Di seguito si riportano **alcune specificità** rispetto alle donne accolte nell'anno:

- il 38% delle donne accolte dichiara di avere figli/e;
- il 27% dichiara di avere figli minorenni a carico;
- il 24% delle donne accolte risulta essere di nazionalità straniera.

I figli minorenni supportati e seguiti dai CAV nel territorio metropolitano sono in totale **791**, di cui 262 vittime dirette della violenza e 542 vittime di violenza assistita; in percentuale, il **68,5% hanno assistito alla violenza** del padre sulla madre, il **33 % l'hanno subita (dato in aumento rispetto anno precedente che era il 27%)**.

Di seguito, il dato dettagliato per i Centri Antiviolenza

Tabella 11 - Numero di figli supportati e seguiti direttamente per Centro Antiviolenza

Figli minorenni supportati e seguiti direttamente dai Centri	MondoDonna	Casa delle Donne	UDI	SOS	Trama di Terre	Per le Donne	Tot
Totale figli minorenni	130	413	46	45	91	66	791
Di cui vittime di violenza diretta	50	109	21	12	39	31	262
Di cui vittime di violenza assistita	130	310	14	14	27	47	542

Rispetto al 2024, nei mesi da gennaio a maggio, le donne che hanno contattato i Centri Antiviolenza (considerare anche le donne che hanno contattato il Centro telefonicamente) sono state **708**

LA RETE CON I SERVIZI DEL TERRITORIO PRIMA E DOPO IL CONTATTO CON IL CENTRO ANTIVIOLENZA

Prima di intraprendere il percorso con i Centri Antiviolenza del territorio, il 60% delle donne accolte era seguita dai servizi sociali.

Rispetto alla rete con i servizi sociali e sanitari del territorio

Le forze dell'ordine ed i servizi sociali e sanitari hanno un ruolo importantissimo nell'orientare le donne verso i CAV. Dai dati emerge che il 69% delle donne sono state inviate ai CAV dai servizi del territorio (forze dell'ordine, servizi sociali).

In specifico:

- il 48% sono state inviate al CAV dai Servizi Sociali;
- il 21% sono state inviate al CAV dalle Forze dell'Ordine;
- il 9% sono state inviate al CAV da professioniste e professionisti (a titolo esemplificativo: professionisti/e del settore privato, docenti, allenatrici/allenatori sportivi...);
- il 6% sono state inviate al CAV da Consultori familiari;
- il 6% sono state inviate al CAV da Consulenti legali;
- il 3% sono state inviate al CAV da altri Centri Antiviolenza;
- il 3% sono state inviate al CAV dal Pronto Soccorso;
- il 3% sono state inviate dal SIMAP/CSM.

Per quanto riguarda le donne che sono state indirizzate dal Centro Antiviolenza ad altri servizi o che hanno interrotto il percorso, è possibile verificare che:

- **il 33 % ha interrotto il percorso;**
- il 32% delle donne accolte è stato indirizzato ai Servizi Sociali;
- il 9% sono state ospitate in un'altra struttura;
- l'8 % delle donne accolte sono state ospitate in emergenza/pronta accoglienza;
- il 5% delle donne accolte sono state ospitate nelle case rifugio;

- il 2 % delle donne accolte sono state ospitate in ospitalità di secondo livello;
- l'1% delle donne sono state sostenute in percorsi di autonomia abitativa.

Tipologia di violenza subita:

La violenza psicologica: è la violenza più subdola e pericolosa, proprio perché invisibile, porta danni spesso permanenti. Consiste in una serie di atteggiamenti, gesti, parole e discorsi volti direttamente a denigrare l'altra persona e il suo modo di essere.

Ha lo scopo di rendere la persona insicura, per poterla controllare e sottomettere. Si tratta di una violenza sistematica e costante distrugge la vittima e la rende succube psicologicamente al maltrattante.

La violenza economica: ogni forma di controllo e limitazione che impedisca alla donna di essere economicamente autonoma (Controllo delle spese personali della donna o spese familiari; Privazione e/o controllo del salario e/o del proprio denaro personale o di famiglia; Impedimento ricerca o mantenimento lavoro; Mancata corresponsione del denaro per piccole spese; Utilizzo improprio ed eccessivo del denaro familiare).

La violenza sessuale: ogni forma di imposizione e di coinvolgimento in attività sessuali non desiderate anche all'interno della coppia (richiesta di atti sessuali non voluti; aggressioni sessuali; stupro; richiesta o imposizione di atti sessuali per mantenere il posto di lavoro o progredire nella carriera; imposizione dell'aborto/obbligo di portare a termine la gravidanza; imposizione di rapporti sessuali non protetti/divieto di far ricorso alla contraccuzione; mutilazioni e/o operazioni forzate agli organi genitali; prostituzione forzata;).

La violenza fisica: riguarda tutti gli atti lesivi dell'integrità fisica della persona, dalle percosse, alle lesioni, al femminicidio (Percosse; Pizzicotti; Spintoni; Tirate Di Capelli; Lesioni; Sputi; Morsi; Calci; Pugni; Schiaffi Immobilizzazione; Bruciature; Tagli; Fratture; Strangolamento; Privazione di cure mediche e/o del sonno, ecc...).

Sul territorio metropolitano, rispetto al totale delle donne accolte nel 2023 (**1318**), il **54% delle donne accolte** dai CAV nel 2023, ha subito **violenza psicologica**, il 28% ha subito violenza fisica, il 18,5% ha subito violenza economica ed infine il 12% dichiara di aver subito violenza sessuale.

Tabella 12 - Tipologia violenza subita dalle donne accolte nei Cav

Tipologia della violenza	N	%
Psicologiche	715	54%
Economiche	319	24%
Fisiche	476	36%
Sessuali	211	16%

Tabella 13 - Tipologia violenza subita, per Centro Antiviolenza

Tipologia delle violenze	Mondo Donna	Casa delle Donne	UDI	SOS	Trama di Terre	PerLeDonne
Psicologiche	196	297	67	48	41	66
Economiche	99	132	25	17	20	26
Fisiche	135	194	46	29	34	38
Sessuali	55	107	13	12	10	14

Rispetto alle **860 nuove donne in percorso**, sono **425 (il 49%)** le donne che hanno preso **contatto con le FFOO** prima o dopo l'attivazione del percorso con i Centri Antiviolenza e **297 (34 %)** le donne **che hanno denunciato** il maltrattante prima o dopo l'attivazione del percorso (vedi tabella 14).

Rispetto agli anni precedenti, il numero delle donne che ha preso contatto con le FFO è aumentato (2021 – 331; 2022 - 371); il dato risulta in aumento anche per quanto riguarda la denuncia (2021 – 185; 2022 - 279).

Tabella 14 – Contatto con FFOO e Denuncia

Contatto con le FFOO e Denuncia	Mondo Donna	Casa delle Donne	UDI	SOS	Trama di Terre	PerLeDonne	Tot
Contatto FFOO	164	145	23	33	26	34	425
Denuncia	90	116	21	20	25	25	297

Informazioni sull'Autore della violenza:

Il 50% delle donne dichiara di aver subito violenza dal partner, il 24% dall'ex partner, il 9% da un familiare, il 7% da un amico/conoscente.

Pertanto, il 91%, delle donne accolte nei Centri Antiviolenza nel 2023, ha subito violenza da una persona conosciuta (partner, ex partner, familiare, amico/conoscente).

Questo dato conferma che la violenza viene esercitata e agita da uomini che hanno avuto o hanno una relazione affettiva con la donna. Se a questo dato si aggiunge la percentuale dei casi in cui l'autore è un familiare, si arriva alla quasi totalità.

Quasi mai l'autore della violenza è un estraneo (3%).

Nel **2021 il 73,4%** delle donne accolte dichiarava di aver subito violenza dal Partner o dall'Ex Partner, **nel 2022 il 79% e nel 2023 il 75 %.**

Tabella 15 - Tipologia autore della violenza

Tipologia autore della violenza	N	%
Partner	394	50,90%
Ex partner	185	23,90%
Familiare	67	8,66%
Amico/conoscente	56	7,24%
Estraneo	24	3,10%
Altro (sfruttatore, madame, ecc...)	48	6,20%
Totale	774	100%

Tabella 16 - Tipologia autore della violenza, per Centro Antiviolenza

Tipologia autore della violenza	MondoDonna	Casa delle Donne	UDI	SOS	Trama di Terre	Per Le Donne
Partner	85	169	43	30	29	38
Ex partner	83	59	9	11	7	16
Familiare	18	29	11	2	4	3
Amico/conoscente	17	24	4	3	2	6
Estraneo	8	7	3	3	0	3
Altro	35	9	2	1	0	1
Totale	246	297	72	50	42	67

Per quanto riguarda il numero in percentuale degli autori seguiti dai servizi si rileva che:

- il 33% dal SIMAP/CSM
- il 28% è seguito dal Servizio Sociale
- il 27% dal SERT
- l'11% da "altri servizi" (esempio: centri per uomini autori di violenza...)

Dalle percentuali si rileva che un **numero considerevole di uomini autori di violenza erano già conosciuti dai servizi socio sanitari del territorio.**

CAPITOLO 4
Le Case Rifugio e i dati delle loro attività per l'anno 2023

Le Case Rifugio sono strutture ad indirizzo segreto o riservato e forniscono alloggio sicuro alle donne ed eventualmente a figli/figlie presenti, con l'obiettivo di proteggerle.

Offrono ospitalità di tipologia diversa, a cui possono corrispondere limiti definiti in termini di giorni di permanenza.

L'ospitalità può essere programmata, quando viene precedentemente concordata con la donna, in quanto parte del percorso di uscita dalla violenza definito con il Centro Antiviolenza, oppure può avvenire in emergenza, in casi di assoluta urgenza.

Al 31/12/2023 risultano attive sul territorio metropolitano **13 Case Rifugio, 64 posti previsti nell'ambito dell'Accordo metropolitano.**

Nel 2023 sono state ospitate nelle case rifugio del territorio metropolitano 113 donne, di cui 89 straniere, alle quali si aggiungono 23 donne già in percorso, di cui 16 straniere, per un totale di 136 donne ospiti, di cui 105 straniere.

Alla fine dell'anno risultano ancora presenti nelle Case Rifugio 22 donne, tutte straniere.

Tabella 17 – Flusso ospiti 2023

Flusso ospiti	N	DI CUI STRANIERE
Donne presenti a inizio anno	23	16
Accolte nell'anno	113	89
TOTALE	136	105

Rispetto alle 113 donne ospitate nel 2023, **il 69 % è stata ospitata con i figli e le figlie** (78 donne). Di questi sono stati 94 i figli e le figlie minori accolti durante il 2023, 20 già presenti a inizio anno per un totale di **114 figli e figlie ospitati/e**. Sono 92 i figli e le figlie usciti/e durante l'anno.

Tabella 18 – Figli/e presenti nel 2023

Flusso ospite	N
Figli/e presenti a inizio anno	20
Figli/e accolti nell'anno	94
TOTALE	114

Nel 2023 il numero totale dei pernottamenti garantiti dalle Case Rifugio del territorio metropolitano è stato di 9.982 notti per le donne vittime di violenza e 10.928 per figli/e.

Da maggio a gennaio dell'anno in corso (2024) sono state ospitate 43 donne:

- 10 MondoDonna
- 4 Trama di terre
- 29 Casa delle donne

Nell'ambito dei posti previsti nell'Accordo metropolitano sono state registrate nel 2023, complessivamente 143 ospitalità, per un totale complessivo di 131 donne⁵.

Rispetto al numero di ospitalità:

- 98 in pronta accoglienza;
- 29 in casa rifugio;
- 16 in casa rifugio ad alta intensità educativa.

Questo dato risulta in aumento rispetto a quello dello scorso anno, si registravano **104 donne ospitate** di cui 74 donne in pronta emergenza, 20 in casa rifugio, 10 donne in casa rifugio ad alta intensità educativa.

Tabella 19 – Ospitalità in pronta accoglienza, posti accordo metropolitano

DISTRETTO	PRONTA EMERGENZA CASA DELLE DONNE	PRONTA EMERGENZA MONDONONNA	PRONTA EMERGENZA TRAMA TERRE	TOTALE	PERCENTUALI
BOLOGNA	29	11	5	45	45,92%
PIANURA OVEST	7	4	0	11	11,22%
PIANURA EST	4	2	0	6	6,12%
RENO LAVINO SAMOGGIA	3	1	0	4	4,08%
SAVENA IDICE	5	0	0	5	5,10%
APPENNINO	4	1	3	8	8,16%
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	8	1	1	10	10,20%
FUORI CM	1	0	0	1	1,02%
FUORI REGIONE EMILIA ROMAGNA	7	1	0	8	8,16%
TOTALE	68	21	9	98	100,00%

Tabella 20 – Ospitalità in casa rifugio, posti accordo metropolitano

DISTRETTO	CASA RIFUGIO CASA DELLE DONNE	CASA RIFUGIO TRAMA DI TERRE	TOTALE	PERCENTUALI
BOLOGNA	14	2	16	55,17%
PIANURA OVEST	0	0	0	0,00%
PIANURA EST	1	2	3	10,34%
RENO LAVINO SAMOGGIA	3	0	3	10,34%
SAVENA IDICE	0	0	0	0,00%
APPENNINO	0	1	1	3,45%
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	0	0	0	0,00%
FUORI CM	0	0	0	0,00%
FUORI REGIONE EMILIA ROMAGNA	0	6	6	20,69%
TOTALE	18	11	29	100,00%

⁵ **Casa delle donne:** il numero relativo alle ospitalità su ognuno dei livelli previsti nell'Accordo (totale 90) risulta leggermente più alto rispetto al totale delle donne ospitate (87), questo perché alcune donne transitano nei diversi livelli di ospitalità.

Mondo Donna: il numero delle ospitalità è in totale 33 (21 in emergenza e 12 in ordinaria). Le donne ospitate sono 25, significa che alcune donne ospitate in emergenza sono poi passate in casa rifugio.

Trama di terre: 19 donne ospitate, 20 il numero delle ospitalità

Tabella 21 – Ospitalità in casa rifugio, alta intensità educativa, posti accordo metropolitano

DISTRETTO	ALTA INTENSITA EDUCATIVA CASA DELLE DONNE	ALTA INTENSITA EDUCATIVA MONODONNA	TOTALE	PERCENTUALI
BOLOGNA	1	8	9	56,25%
PIANURA OVEST	0	2	2	12,50%
PIANURA EST	0	1	1	6,25%
RENO LAVINO SAMOGGIA	2	0	2	12,50%
SAVENA IDICE	0	0	0	0,00%
APPENNINO	1	0	1	6,25%
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	0	1	1	6,25%
FUORI CM	0	0	0	0,00%
FUORI REGIONE EMILIA ROMAGNA	0	0	0	0,00%
TOTALE	4	12	16	100,00%

CAPITOLO 5

Analisi qualitativa dell'attività dei Centri Antiviolenza

Da una prima analisi qualitativa si rileva che:

- I tempi più veloci dei provvedimenti relativi alle misure cautelari, hanno comportato tempistiche più brevi nelle ospitalità in pronta accoglienza. Si rilevano comunque difficoltà e ritardi nell'applicazione della misura e nel funzionamento della stessa.
- Si rileva un abbassamento dell'età delle giovani donne (18-29) che si rivolgono ai Centri Antiviolenza e l'importanza e la responsabilità degli adulti e della società in generale rispetto all'educazione e alla crescita delle giovani generazioni.
- Si rileva una maggiore attenzione rispetto al tema dei minori figli e figlie, vittime di violenza assistita e/o diretta.
- Tra le donne ospitate/accolte emerge sempre di più il tema della salute, in particolare rispetto ad una mancata prevenzione/visite mediche e un aumento delle donne con problematiche complesse e fragilità.
- Si sottolineano tempistiche lunghe rispetto all'ospitalità in casa rifugio, dovuto anche a mancanza di risorse abitative per l'autonomia delle donne in fuoruscita da percorsi di violenza.

A cura di:

Claudia Ceccarelli e Giulia Cumoli – Città metropolitana di Bologna, Settore Istruzione e Sviluppo Sociale, Politiche di Genere e Antidiscriminatorie.

Zara Delaini – Staff Piano per l’Uguaglianza della Città metropolitana di Bologna

Con la collaborazione di:

Fabrizia Paltrinieri – Dirigente Settore Istruzione e Sviluppo Sociale Città metropolitana di Bologna

Si ringraziano i 6 Centri Antiviolenza del territorio metropolitano (Casa delle Donne, UDI, MondoDonna, SOS Donna, PerLeDonne e Trama di Terre) per i dati, il confronto e la collaborazione costante.

Si ringrazia la Regione Emilia Romagna - Ufficio di statistica - Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico, per la condivisione dei dati dei 6 Cav del territorio metropolitano.